

Due letture opposte per la novità

Sulla polizza decennale "postuma" i **periti** industriali hanno al proprio interno due letture divergenti della norma. Il vertice, ovvero il Consiglio nazionale, la ritiene obbligatoria. Mentre c'è chi sul territorio la considera facoltativa. Sul sito del Consiglio nazionale si legge che la polizza del perito «deve» coprire richieste di risarcimento entro i dieci anni. Dunque nessun margine di scelta. «La legge fa riferimento alle condizioni generali del contratto - questa è l'interpretazione del presidente del Cnpi, Giampiero Giovannetti - che sono per loro natura non modificabili singolarmente». Così il Consiglio sta per aggiornare la polizza base con Aig, alla quale finora ha aderito solo un migliaio dei 14mila iscritti. La pensa diversamente Roberto Ponzin,

presidente dell' Ordine di Milano. Dopo una prima circolare in cui aveva "sposato" la tesi dell' obbligatorietà, ha diramato il 25 settembre la nota 27/2017 in cui, forte di un parere legale, la scelta sulla copertura decennale viene lasciata alle parti che «in piena autonomia possono prevederne l' esclusione». A rassicurare tutti c'è il codice deontologico che richiede solo «idonea assicurazione». Nessun cenno all' ultrattività. E dunque, comunque la si pensi, niente sanzioni. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

